



Decreto del Direttore generale nr. 164 del 04/09/2024

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Sostituzione, per mero errore materiale, degli allegati "B", "C" e "D" del decreto del Direttore generale n. 162 del 28/08/2024

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" - relazione illustrativa accordo annuale 2023 comparto	sì	digitale
allegato "B" - relazione tecnico-finanziaria accordo annuale 2023	sì	digitale
allegato "C" - certificazione collegio dei revisori accordo annuale comparto 2023	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *No*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordati:

- gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Sanità, per il personale di Comparto, relativo al triennio 2019-2021, del 2.11.2022;

Dato atto che:

- con decreto del Direttore generale nr. 162 del 28.08.2024, è stato preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, sottoscritto in data 6.8.2024;
- per mero errore materiale, sono state erroneamente allegate al decreto le relazioni, illustrativa e tecnico – finanziaria, e la certificazione del Collegio dei Revisori relative ad altro accordo di contrattazione integrativa;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla sostituzione degli allegati “B”, “C” e “D” di cui al decreto n. 162/2024, con gli allegati di seguito indicati: allegato "A" - relazione illustrativa, allegato "B" - relazione tecnico finanziaria e allegato "C"- certificazione del Collegio dei revisori, relativi all'accordo annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di sostituire gli allegati “B”, “C” e “D” di cui al decreto n. 162/2024, con i seguenti allegati: allegato "A" - relazione illustrativa, allegato "B" - relazione tecnico finanziaria e allegato "C"- certificazione del Collegio dei revisori relativi all'accordo annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/08/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/08/2024
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 02/09/2024
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/09/2024
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 04/09/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 04/09/2024



ARPAT
**Agenzia regionale per la protezione
 ambientale della Toscana**



*ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Gestione risorse umane
 Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze*

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.07.01.02/10.1 del **26/07/2024** a mezzo: email

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali 2023 del personale di COMPARTO, sottoscritto in data 08.07.2024, ex artt. 9 e 10 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità del 2.11.2022 – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	08/07/2024
Periodo temporale di vigenza	anno 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Componenti: Direttore generale, Responsabile SGRU, CAV AVS, Resp. Dipartimento Firenze Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, FIALS e RSU Componenti di Parte pubblica firmatari: Direttore generale, Responsabile SGRU, CAV AVS, Resp. Dipartimento Firenze Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, CGIL, CISL, UIL
Soggetti destinatari	Personale di comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Finalizzazione delle risorse anno 2023

<p>Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento Organo di controllo interno. Allegazione Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria</p>	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il PIAO 2023-2025, adottato con DDG n. 62 del 31/03/2023 e modificato con decreti DDG nn. 137/18.7.2023 e 244/2012.2023, è il Piao di riferimento per l'anno 2023 e contiene il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/ Disposizioni generali/ Atti generali/ Principali atti di programmazione/ Archivio anni precedenti</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La Delibera della Giunta regionale Toscana n. 301 del 27-03-2023 di approvazione degli Obiettivi di Prestazione Organizzativa 2023 ARPAT, pubblicata sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance/ Archivio anni precedenti.</p> <p>La Delibera G.R.T. n. 882 del 31/7/2023, ex delibera G.R.T. n. 301/2023, di approvazione del Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2023 di ARPAT e rimodulazione degli obiettivi 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance/ Archivio anni precedenti.</p> <p>Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 218 del 04.03.2024 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2023 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione "Agenzia" - "Atti fondamentali dell'Agenzia" - "Principali atti di programmazione", nella sottosezione "Archivio anni precedenti".</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione "Amministrazione trasparente"</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>In "Amministrazione trasparente" - "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe" - "Attestazioni OIV", sono pubblicate le attestazioni dell'OIV</p>

Eventuali osservazioni:

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
-modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Premessa

Con decreto del Direttore generale n. 192 del 13/10/2023, sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023 (certificazione del Collegio dei Revisori del 16.10.2023) e, successivamente, con decreto del Direttore generale n. 88 del 24/04/2024 i fondi contrattuali sono stati determinati in via definitiva (certificati dal Collegio dei Revisori in data 17.05.2024).

Nell'ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse anno 2023 del personale di comparto, viene data evidenza della destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione secondo quanto concordato con la RSU e le organizzazioni sindacali.

Illustrazione dell'accordo

Con l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa in esame:

- vengono confermati i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione stabiliti con l'Accordo su Premialità e progressioni economiche orizzontali anno 2021 e seguenti, che le parti hanno sottoscritto in data 21.7.2021, così come modificato e integrato dall'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2021 e per l'attribuzione di PEO per l'anno 2022, definitivamente sottoscritto in data 7.4.2022;
- vengono confermati i criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP) per gli anni 2023-2026, previsti con l'Accordo sottoscritto in data 20.12.2023 (certificazione ipotesi di accordo firmata dal Collegio dei revisori in data 18.12.2023);
- viene concordata la destinazione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per un importo pari ad Euro 11.414,76 per Servizi e forniture e ad Euro 98,06 per lavori pubblici (importo stanziato in Bilancio 2023 pari a 11.513,00 euro), a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale previo accertamento delle attività svolte e conseguente calcolo dell'effettivo incentivo da attribuire ad ogni soggetto destinatario, secondo le modalità ed i criteri previsti rispettivamente nel Regolamento per i Servizi e Forniture, adottato con decreto del Direttore generale n. 61 del 08/04/2021, e dal Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche per Opere e Lavori pubblici adottato con decreto del Direttore generale n. 195 del 10.11.2022) – tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge;
- viene concordata l'integrazione del Fondo per le risorse decentrate, dal quale transiteranno per la successiva erogazione ai dipendenti interessati, con le risorse destinate all'incentivazione del personale per la realizzazione di progetti finanziati dalla UE e per attività aggiuntive previste da norme

di legge, non rientranti nel limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (cd limite fondi 2016), e relative a:

- Progetto "Marine strategy" – per il quale la somma da corrispondere ai dipendenti per le relative "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2023, rimborsato dal Ministero dell'Ambiente, è pari ad Euro 16.446,41;

- Progetto "Aer nostrum" – per il quale l'importo corrispondente al trattamento accessorio delle 4 unità di personale specificatamente assunte a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, a carico del Fondo premialità e fasce, già dichiarato ammissibile al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto, è pari ad Euro 6.995,89;

- Progetto "NEMO" – per il quale l'importo corrispondente al trattamento accessorio dell'unità di personale specificatamente assunta a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, che fa carico sul Fondo premialità e fasce, già dichiarato ammissibile al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto, è pari ad Euro 8.155,24;

- Progetto LIFE22-ENV-IT-LIFE SILENT – "Sustainable Innovations for Long-life Environmental Noise Technologies" n. Project 101114310, con soggetto Capofila ANAS nel quale è previsto un cofinanziamento pari al 60% dei costi diretti ritenuti ammissibili per lo svolgimento delle attività progettuali nell'arco temporale dal 01.09.2023 al 31.03.2028 – per il quale l'importo corrispondente al trattamento accessorio delle 2 unità di personale specificatamente assunte a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, a carico del Fondo premialità e fasce, già dichiarato ammissibile al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto, è pari ad Euro 1.025,88;

- Compensi professionali spettanti per le attività tecniche ed ispettive di cui al D.lgs. 105/2015 (erogati, in conformità a quanto previsto dall'accordo sulle attività aggiuntive sottoscritto in data 19.9.2017, al personale designato dal Presidente del Comitato tecnico regionale e che ha svolto le istruttorie tecniche e le ispezioni di cui all'art. 27 del decreto, successivamente alla relativa liquidazione da parte della direzione Centrale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento dei Vigili del fuoco) – per i quali l'importo per l'anno 2023 è pari ad Euro 9.640,31 – tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge;

- Compensi professionali da liquidare al personale dipendente, ai sensi dell'art. 9 del DL. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, secondo quanto previsto dal "Regolamento inerente le attività degli avvocati patrocinanti in servizio presso l'ufficio legale di Arpat e modalità di erogazione dei relativi compensi professionali", approvato con decreto DG n. 181 del 23/12/2014 – per i quali l'importo è pari a Euro 3.463,14 – tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge;

- viene confermato quanto previsto ai punti 5 e 6 del precedente accordo annuale 2018, sottoscritto il 24.11.2017 (certificato dal Collegio dei Revisori il 9.11.2017) in merito alle quote di produttività aggiuntiva da attribuire ai soggetti ivi indicati previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del vigente Sistema di valutazione del personale di comparto (decreto DG n.138 del 17.11.2016);
- viene confermato quanto previsto, nell'Accordo "Nuova premialità e progressioni economiche orizzontali del personale di comparto" sottoscritto il 16.12.2020, in merito alle quote di produttività previste e ai criteri per la Differenziazione del premio individuale di cui all'art. 82 del CCNL 21.5.2018;

- viene concordato l'incremento, ai sensi dell'art. 81, comma 7, del CCNL del 21.5.2018, delle risorse del fondo di cui all'art. 81, con le risorse residue del fondo art. 80 dell'anno 2022 che non è stato possibile utilizzare integralmente, per un importo pari a Euro 288.941,73;
- viene concordata l'erogazione, per l'anno 2023, dei residui - secondo la disponibilità del fondo di cui all'art. 103 a consuntivo - a tutto il personale previa valutazione della performance con le modalità di cui all'accordo vigente sulla valutazione del personale di comparto, proporzionalmente alle quote di produttività individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno;

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Paola Querci ¹

Elenco allegati:

1. Ipotesi di accordo integrativo dell'Accordo di finalizzazione delle risorse dei fondi anno 2023
2. relazione tecnico – finanziaria.

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



ARPAT
 Agenzia regionale per la protezione
 ambientale della Toscana



Relazione tecnico-finanziaria

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per l'anno 2023 del personale di COMPARTO, sottoscritta in data 8.7.2024, ex artt. 9 e 10 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità del 2.11.2022 – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023 sono stati determinati in via provvisoria, con decreto del Direttore generale n. 192 del 13/10/2023 (certificazione del Collegio dei Revisori del 16.10.2023), e in via definitiva, con decreto del Direttore generale n. 88 del 24/04/2024 (certificati dal Collegio dei Revisori in data 17.05.2024). Nelle tabelle che seguono vengono rendicontate le risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, elaborate secondo le previsioni del CCNL 2.11.2022.

Art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - anno 2023		
	Sezione I Risorse storiche consolidate	
Comma 2 a	Unico importo consolidato 2022 - indennità di incarico e indennità di coordinamento	99.027,37
Comma 2 c	Unico importo consolidato 2022 -indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche	533.728,29
Comma 2 d	Unico importo consolidato 2022 -risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma	2.172.640,09
Comma 2 e	Unico importo consolidato 2022 -risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra D e Ds, a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d)	403.395,72
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione)	3.822,00
Comma 5	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui all'art. TITOLO III – CAPO III (Sistema degli	86.008,23
Comma 3 lett.d)	Riduzione del Fondo premialità e condizioni e di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma 12. (massimo 30%)	175.000,00
	Totale risorse storiche consolidate	3.473.621,70
	Sezione II Risorse variabili	
	Totale risorse variabili	0,00
	Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
	Totale decurtazioni del fondo	0,00
	Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
	a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.473.621,70
	b) Totale risorse variabili	0,00
	c) Totale Fondo Art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	3.473.621,70

ART. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro - anno 2023		
	<u>Sezione I Risorse storiche consolidate</u>	
Comma 2 a	Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102, comma 2, lett. a), b), c);	895.543,13
Comma 2 b	Risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102, comma 2, lett. d).	2.599.781,90
Comma 12	In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, le disponibilità del presente Fondo destinate alla voce di cui al comma 9, lett. c) possono essere ridotte di una quota non superiore al 30% di quanto destinato nell'anno precedente alla medesima voce. La predetta riduzione è computata in aumento del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ai sensi dell'art. 102, comma 3, lett. d).	-175.000,00
	Totale risorse storiche consolidate	3.320.325,03
	<u>Sezione II Risorse variabili</u>	
Comma 5 a	Risorse non consolidate regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 4, lett. b) e comma 5 del CCNL del 7/4/1999 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) come modificato dall'art. 33, comma 1, del CCNL del 19/4/2004 (Risorse per la contrattazione integrativa), alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 8 lettera c), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) (Confronto regionale); 1% Monte salari 2001	117.806,62
Comma 5 a	0,2% M.salari 2001	23.561,32
Comma 5 b	Risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della legge n. 449/1997	
Comma 5 c	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'articolo 16 DL 98/2011	
Comma 5 d	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti)	9.640,31
Comma 5 d	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. N.50/2016 art. 113	11.512,82
Comma 5 d	Integrazione a consuntivo per rimborso relativo alla remunerazione delle ore di straordinario effettuate per il progetto Marine Strategy nell'anno 2023 in attuazione del D.Lgs. 190/2010 e D.D.G. nr. 185/2017.	16.446,41
Comma 5 d	Altre risorse variabili (integrazione progetti Aer nostrum- Nemo- Life Silent)	16.177,01
Comma 5 d	Compenso avvocatesse	3.463,14
Comma 5 e	Risparmio RIA in ragione dei mesi	2.928,90
Comma 7	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui procapite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018. (68,41X591)	40.430,31
Comma 7 (competenza 2022)	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui procapite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018. (68,41X591)	40.430,31
Art. 102 Comma 5 (competenza 2022)	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui all'art. TITOLO III – CAPO III (Sistema degli incarichi).	86.008,23
	Totale risorse variabili	368.405,38
	<u>Sezione III Decurtazioni del Fondo:</u>	
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-104.846,34
	Totale decurtazioni del fondo	-104.846,34
	<u>Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:</u>	
	a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.320.325,03
	b) totale risorse variabili	263.559,04
	c) Totale Fondo ART. 103 - Fondo premialità e condizioni di lavoro	3.583.884,07
	Comma 7 - Residuo 2022 del fondo articolo 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	288.941,73
	Totale risorse disponibili Fondo art. 103	3.872.825,80
	DL 112/2008 art. 71 comma 1(ritenute per primi 10 gg malattia)	
	Totale risorse disponibili Fondo art. 103 (al netto delle ritenute DL 112/2008 art 71 c.1)	3.872.825,80

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo Art. 102 - incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - anno 2023	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
Ass. ad personam riassorbibile	1.115,66
Differenziale Economico di Profess. Storico	2.442.665,11
Ind.profes.specif. (art. 30, co. 5 e 6, del CCNL 7.4.1999)	3.562,56
Indennità Coordinamento	94.981,50
Indennità di funzione parte fissa	457.760,73
Indennità di funzione parte fissa incr. ccnl	7.412,09
Ind. Qualific. Profession. (art. 45 del CCNL 1.9.1995)	76.499,70
Totale	3.083.997,35
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Differenziali Economici di professionalità DEP	175.000,00
Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	175.000,00
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	3.083.997,35
b) Totale destinazioni regolate specif. dal C.I.	175.000,00
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	3.258.997,35

Fondo ART. 103 premialità e condizioni di lavoro - anno 2023	
<u>Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:</u>	
Indennità di polizia giudiziaria	152.515,71
Indennità di turno	149.411,97
Indennità rischio radiologico	6.147,07
Indennità di pronta disponibilità	273.312,58
Compenso D.Lgs. nr. 105/2015	9.640,31
Incentivo fun.tecniche art 113 L.50/2016	8.655,27
ONORARI AVVOCATI	3.463,14
Indennità di straordinario	78.847,04
Totale	681.993,09
<u>Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.</u>	
Produttività collettiva ed individuale	3.405.457,06
Totale	3.405.457,06
<u>Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:</u>	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
<u>Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:</u>	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	681.993,09
b) Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	3.405.457,06
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	4.087.450,15

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'ipotesi di accordo di cui trattasi è stata stipulata nel rispetto della vigente normativa di riferimento, nonché dei principi di seguito richiamati:

- art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (L.147 del 27.12.2013 art.1 comma 456), mediante la decurtazione delle risorse per una somma pari ad Euro 564.114,38. Il predetto importo è già stato oggetto di specifica certificazione da parte dell'organo di controllo in data 31.3.2016 e non potendo essere riassegnato ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 –bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013), deve intendersi destinato ad economia di bilancio;
- copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- gli incentivi economici alla produttività sono erogati ponendo come condizione imprescindibile la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel Sistema sulla valutazione del personale di comparto vigente (decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016);

- Art. 71, comma 1 della L. 133/2008 (decurtazioni per malattia che costituiscono economie di bilancio);
- Art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022			
Fondo Art. 102 incarichi, progressioni economiche e indennità professionali			
Risorse fisse	Anno 2023	Anno 2022	Differenze 2023-2022
Risorse storiche consolidate	3.473.621,70		
Incrementi per aumento dot. Organica			
Totale risorse storiche	3.473.621,70		
Risorse variabili			
poste variabili sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)			
poste variabili non sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)			
Totale risorse variabili			
Decurtazioni			
Totale decurtazioni del fondo ex art. 23 comma 2 D. Lgs.75/2017			
Totale decurtazioni del fondo			
Totale Fondo Art. 80 CCNL 2016/18 sottoposto a certificazione	3.473.621,70		

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022			
	Anno 2023	Anno 2022	Differenze 2023-2022
totale destinazioni non disponibili alla contrattazione e comunque non regolate dal C.I.	3.083.997,35		
destinazioni regolate specif. dal C.I.	175.000,00		
destinazioni ancora da contrattare			
Totale poste di destinaz. del fondo	3.258.997,35		

Nota: il confronto con l'anno precedente non è possibile in quanto fondo di nuova istituzione

Tabella 1 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

Fondo ART. 103 premialità e condizioni di lavoro			
Risorse fisse	Anno 2023	Anno 2022	Differenz e 2023-2022
Risorse storiche consolidate	3.320.325,03		
Incrementi per aumento dot. Organica			
Totale risorse storiche	3.320.325,03		
Risorse variabili			
poste variabili sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	144.296,84		
poste variabili non sottoposte a decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	224.108,54		
Totale risorse variabili	368.405,38		
Decurtazioni			
Totale decurtazioni del fondo ex art. 23 comma 2 D. Lgs.75/2017	-104.846,34		
Totale decurtazioni del fondo	-104.846,34		
Totale Fondo Art. 103 sottoposto a certificazione	3.583.884,07		
Comma 7 - Residuo anno preced. del fondo articolo 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	288.941,73		
Totale risorse disponibili Fondo art. 103	3.872.825,80		

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

	Anno 2023	Anno 2022	Differenz e 2023-2022
totale destinazioni non disponibili alla contrattazione e comunque non regolate dal C.I.	681.993,09		
destinazioni regolate specif. dal C.I.	3.405.457,06		
destinazioni ancora da contrattare			

Nota: il confronto con l'anno precedente non è possibile in quanto fondo di nuova istituzione

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria di ARPAT per il 2023 sono: il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2023-2025.

Sia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, sia quello pluriennale 2023-2025 riportano la

previsione del costo del personale comprensiva del costo dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

I bilanci preventivi considerati evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario in quanto i costi e ricavi considerati si equivalgono e il risultato economico previsto è pari a zero.

Quanto sopra dimostra a preventivo la copertura degli oneri dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- nella registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- nel periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative a fondi fra Settore bilancio e Ufficio paghe;
- nella produzione trimestrale di report economici che dimostrano l'andamento economico di ARPAT rispetto alle previsioni contenute nel bilancio economico preventivo; i costi, ovviamente, includono anche il costo del personale;
- la verifica complessiva al 31/12 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di queste erogazioni, finalizzato a non superare l'ammontare accantonato, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relative a residui di fondi dell'anno precedente direttamente a storno dell'accantonamento. Quindi le erogazioni avvengono in misura pari all'accantonamento. Anche in questo caso il Settore Bilancio riscontra periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio paghe con la contabilità generale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2023-2025 evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi relativi al presente accordo.

I report economici periodici e le situazioni finanziarie relative all'anno 2023 dimostrano il rispetto delle previsioni economiche e finanziarie.

Al momento della sottoscrizione del presente accordo è già disponibile il bilancio consuntivo del 2023 che conferma l'equilibrio economico e finanziario dell'Agenzia

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Paola Querci ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, siglato in data 8.7.2024

I sottoscritti Revisori dei Conti:

Ricordati:

- il D.Lgs 165/2001 e, in particolare, l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- il vigente CCNL del personale del comparto Sanità;

Dato atto che;

- con decreto del Direttore generale nr. 192 del 13/10/2023, sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, certificati in data 16.10.2023;
- con decreto del Direttore generale n. 88 del 24/04/2024 sono stati determinati in via definitiva i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, certificati dal Collegio dei Revisori in data 17.05.2024;

Visti:

- l'ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, siglato in data 8.7.2024;
- le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo suddetta;
avendo verificato
- il rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
- il rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa e specificatamente dal D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 50/2016;
- il rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzato a premiare merito e produttività;
- il rispetto della compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione annuali;

esprimono

parere favorevole sull'ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2023, siglato in data 8.7.2024

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Alessandro Pacchini*

Membro: Alessandro Coppari*

Membro: Maurizio Masini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."